

SESSANTOTTO: UN ANNO FORMIDABILE?



Il cinquantenario del Sessantotto rappresenta un'opportunità per riflettere criticamente su un periodo che ha segnato profondamente la società italiana, europea ed americana, lasciando tracce visibili nella mentalità e nel costume, prima ancora che nella politica. Si è trattato infatti di un fenomeno globale che, pur con precise peculiarità locali e "nazionali", ha interessato l'Italia e la Francia, il Messico e gli Stati Uniti, la Germania e la Cecoslovacchia, e per certi aspetti perfino la Cina di Mao. Sui "fatti" del Sessantotto, le sue radici culturali, l'impatto sulla società, le implicazioni politiche, gli effetti di medio e lungo periodo, si confronteranno studiosi genovesi con docenti provenienti da vari Atenei italiani. Un'attenzione particolare verrà dedicata all'Italia, alla Comunità europea e alla cultura di massa.

Parole chiave:

Sessantotto, movimenti, Italia, Comunità europea, MFE

Personale DISPO:

personale interno: Daniela Preda, Guido Levi, Marco Aime, Alberto De Sanctis, Bruno Barba

Altro personale:

docenti di vari Atenei italiani (Milano, Torino, Teramo, Bologna, Pavia, ecc.)

Enti finanziatori:

Università di Genova